



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 04/07/2005

OGGETTO :

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004 - RINVIO -.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **luglio quattro duemilacinque** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 18/07/2005, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 45

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **DE FAZIO ANTONIO** nella sua qualità di **F.F.PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscitane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente, dichiarandosi di volersi astenere dalla direzione dell'adunanza per la discussione di tale punto, avendo egli in qualità di Sindaco partecipato alla gestione del bilancio 2004, cede la presidenza al Consigliere anziano De Fazio Antonio il quale cede la parola all'assessore Carnuccio. L'Assessore Carnuccio procede alla lettura della propria relazione che si allega al presente atto sotto la lettera A);

Si dà atto che alle ore 19,05 entra in aula il consigliere Rocca.

Il Consigliere Marasco fa rilevare che la relazione del revisore è alquanto stringata e carente ma ciò certamente deriva dalla circostanza di aver ricevuto da poco tempo l'incarico e quindi la documentazione contabile dell'ente. Le conclusioni del revisore sono favorevoli ma forse sarebbe stato meglio – a suo giudizio - parlare di assoluzione. Del resto sarebbe stato anche meglio che la maggioranza avesse rinviato alla conclusione della pratica del consuntivo la nomina di un nuovo revisore che non avrebbe comunque potuto conoscere l'andamento della precedente gestione. Fa rilevare poi che non è corretto sostenere, come si fa nella relazione del revisore, che il Comune di Soveria Mannelli non è tenuto alla redazione del conto economico ed allegato prospetto di conciliazione previsto dall'art. 227 del T.U.E.L. come allegato obbligatorio del rendiconto. Fa quindi riferimento al contenuto del conto economico che è proprio della gestione degli enti privati che si sta estendendo da alcuni anni anche agli enti pubblici. Esso prevede concetti, propri della ragioneria generale, come quelli delle sopravvenienze e insussistenze, ratei e risconti, rimanenze ammortamenti. Rammenta che nella gestione economica gli ammortamenti diventano ricavi e gli impegni costi e occorre apportare le dovute scritture di rettifica.

Si sofferma, quindi, sul capitolo di spesa relativo alla gestione della mensa scolastica laddove si può dimostrare che spese imputabili all'anno 2004, in quanto scaturenti da fatture emesse nel 2004, sono state imputate invece al bilancio di competenza 2005. Tutto ciò in violazione delle più elementari regole di bilancio e dei principi che regolano la gestione. Ne desume che i fondi della mensa scolastica previsti in bilancio 2004 erano insufficienti e quindi spese relative a tale l'anno sono state traslate al 2005 e il responsabile della ragioneria ha dovuto attestare la copertura finanziaria evidentemente per non creare problemi all'Amministrazione. La copertura richiede non solo l'esistenza di sufficienti risorse finanziarie ma incide sull'equilibrio generale della gestione, che pertanto ne risulta alterato quando tale copertura, come nel caso della gestione della mensa, non sussisteva interamente. E' stato così violato – sottolinea – il principio dell'annualità e la matrice è, a suo dire, politica perché non può dirsi che tale situazione derivi dallo sbaglio dell'impiegato. Occorre svolgere con più accuratezza – ritiene - l'esame dell'equilibrio della gestione corrente, effettuato nel mese di settembre 2004 in maniera evidentemente superficiale, così come nel caso dell'assestamento di bilancio, in cui non si è in realtà assestato come si sarebbe dovuto. Da tale tipo di finanza creativa però possono scaturire grosse responsabilità che derivano da errori certamente, perché sull'onestà e correttezza di tutti gli amministratori e impiegati non vi è alcun motivo di dubitare. Si riferisce poi alle percentuali di copertura dei servizi a carico dell'utenza, che sono di gran lunga superiori a quelle minime previste dalla legge. Quanto alla tenuta degli inventari si può constatare che nulla è cambiato da molti anni anche se è stato recentemente dato un incarico ad una società di Ragusa, che avrebbe potuto essere svolto anche da uno dei qualificati diplomati e laureati di Soveria.

La consistenza del patrimonio, come già sostenuto dal precedente revisore nelle sue relazioni, - conclude - non è correttamente elaborata e sussiste gli atti solo un prospetto riassuntivo. Si riferisce, poi, alle inottemperanze della ETR in materia di resa dei conti giudiziali degli anni precedenti.

Il Consigliere Michele Chiodo premette che non comprende perché il Presidente del Consiglio non ritenga di presiedere le sedute dedicate al rendiconto.

Sottolinea poi che avrebbe pensato di poter dare il contributo del gruppo di minoranza in sede di esame del rendiconto ma, purtroppo, la relazione del revisore non consente di avere una piena visione dei dati contabili dell'Ente. A suo giudizio è necessario che tutti i consiglieri debbano avere sufficienti elementi di conoscenza che, purtroppo, mancano nella relazione del revisore cui prega di utilizzare lo schema adottato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti. Inoltre, rammenta che la presentazione del conto economico e del prospetto di conciliazione è obbligatoria già da molti anni e si sarebbe aspettato di trovarlo allegato al rendiconto. L'importanza del conto economico è tale che i dati possano essere letti in chiave economica con i risultati diversi da quelli che possono emergere da una semplice lettura in chiave finanziaria.

Nessun differimento è stato previsto dalla finanziaria per gli anni successivi al 2003 per Comuni come Soveria e pertanto il rendiconto è non approvabile per mancanza di un elemento strutturale e costitutivo così come per altri aspetti debitorie. A tale proposito fa riferimento alle determinate iscritte al registro generale ai numeri: n.12 del 13.1.2005, n.25 del 17.1.2005, n.27 del 20.1.2005, n.35 del 20.1.2004, n.144 del 14.4.2005, n.146 del 14.4.2005, tutte di liquidazione delle spese per la mensa scolastica o dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani imputabili al 2004. Non risultano così evidenziati sul conto consuntivo 2005 spese per oltre 65 mila euro che dovrebbero essere qualificate come debiti fuori bilancio e che sfasano i risultati della gestione per la quale, a questo punto, esprime il dubbio sulla sua reale veridicità.

Non intende buttare la croce sui responsabili di servizio, i quali partecipano alla gestione dell'ente, ma è evidente che determinati atti siano stati assunti deliberatamente, traslando spese da un anno all'altro. Ciò rende nel rendiconto illegittimo con la conseguenza che si sta valutando se informare il Prefetto di tale situazione.

Fa rilevare inoltre che, dalla relazione del revisore, si evince che la percentuale di copertura del costo della mensa scolastica è pari al 64% per il 2004. Si chiede quindi come possa conciliarsi tale attestazione con la risposta ad interrogazione scritta da parte del Sindaco che indicava tale percentuale nel 29%. Tale risposta smentiva l'attestazione del precedente revisore che parlava, per il 2003, del 74%.

Delle due l'una: o sono corretti i dati dei revisori o quelli della giunta e certamente per il gruppo di opposizione quelli dei revisori.

A suo giudizio il dato esposto dalla Giunta è assolutamente inattendibile e di questo deve essere chiesto scusa ai cittadini.

Conclude affermando che è difficile che vi sia qualcuno che possa affermare, in questo consiglio, che non esistono altre partite dubbie come quelle sopra esposte e comunque non esistono le condizioni per l'approvazione del documento in esame.

Chiede, a questo punto, una breve sospensione della seduta per consultazioni.

Alle ore 21,25 la seduta viene sospesa.

Alle ore 21,45 la seduta riprende.

Alla ripresa dei lavori, ai sensi dell'art.44 del regolamento del Consiglio, il Consigliere Michele Chiodo propone la questione sospensiva chiedendo il ritiro della proposta ed il rinvio ad altra seduta dell'argomento.

Il Presidente prima di discutere la questione pregiudiziale sospensiva, cede la parola al revisore dei Conti Dott. Zaccone che dopo aver ringraziato tutti i consiglieri fa presente di aver avuto effettivamente poco tempo per preparare la sua relazione e di non aver potuto approfondire molti elementi del rendiconto. Del resto, a suo avviso, i dati essenziali sono presenti anche se non sviscerati completamente e approfonditamente.

Quanto al conto economico riferisce di aver commesso un errore in merito alla valutazione sulla sua obbligatorietà, ritenendo che Soveria fosse di popolazione inferiore a tremila abitanti, mentre in realtà il conto economico risultava allegato al rendiconto. Ritiene quindi che la propria relazione, sia pur concisa, non sia carente.

Il Ragioniere Caligiuri ribadisce che si tratta di atti elaborati dal suo ufficio e che esibisce al Consiglio, anche se stampati successivamente.

Il Consigliere Marasco ribadisce che nella relazione del revisore è affermato che il conto economico "non è stato redatto" quindi ciò significa che non è stato da lui visionato anche se il ragioniere sostiene di averlo elaborato come anche per il conto del patrimonio.

Il Sindaco, al di là delle valutazioni politiche, dichiara che è opportuno aderire alla richiesta dell'opposizione di questione sospensiva per approfondire la tematica e rinviarla ad altra seduta.

Il Consigliere Michele Chiodo prende atto della volontà della maggioranza di differire la trattazione del rendiconto allo scopo di verificarne ed eventualmente rettificare la veridicità strutturale. Ritiene che sia assolutamente necessario che la gestione economica del Comune sia segnata d'ora in poi da discontinuità con il passato, con assunzione forte di responsabilità politica soprattutto da parte del Sindaco, oltre che dall'Assessore al bilancio che, ricorda, da anni è un esterno che non dà mai conto della sua attività agli elettori.

Il Sindaco replica che la scelta dell'Assessore Carnuccio si basa sia sulla stima delle sue competenze tecniche che della sua personalità morale. Quanto ad eventuali direttive politiche in merito a spostamenti di spese su bilanci successivi nega nella maniera più assoluta che vi siano state.

L'Assessore Carnuccio fa presente che mai si dimetterà perché richiesto, anche indirettamente, dal gruppo di opposizione.

Si pone ai voti la questione sospensiva, ai sensi dell'art.44 del regolamento del Regolamento del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la questione pregiudiziale sospensiva esposta in premessa e relativa al ritiro del punto all'OdG relativo all'approvazione del rendiconto della gestione 2004, il quale verrà riproposto in una prossima seduta del Consiglio Comunale.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **04/07/2005**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 07/07/2005 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
DE FAZIO ANTONIO

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/07/2005 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **18/07/2005**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO